***Allegato B - Misura 321 “Azione 1”***

DICHIARAZIONE DEGLI IMPEGNI

Il/la sottoscritto/a ………………………………….………………………………………..……………………..…………………....................

nato/a a …………………………………..…...…………….. Prov ………… il ………………………….…..………………….....................

e residente nel comune di ………………………………….........Prov . ..…….. C.A.P. …….……..…………………......................

in via/piazza ………………………………………………………………………………… n. ……...….…..…..…………………......................

Tel. ……………………………….……..…. cell. …………….….………… email ………………………….…………………..…….................

nella sua qualità di ………………………………………………………………..……………..……………………..………………….........................

autorizzato/a a rappresentare legalmente l’Ente Pubblico **.... ......................**.....…..…………………........................

Codice Fiscale …………………………………. con Partita Iva n. ……………………………….. CUUA: …..............……................

e sede legale .........................…………………………………… Prov . ..…….. C.A.P. …….……..………………….......................

in via/piazza …………………………………………………………………………………............................. n. ……...….….…..……….....

**C O N S A P E V O L E**

che la mancata osservanza degli impegni assunti con la presente dichiarazione sarà causa di esclusione e/o riduzione del beneficio concesso con la conseguente restituzione dell’aiuto riscosso o di parte di esso, aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati,

**SI IMPEGNA**

1. a non alienare e a mantenere la destinazione d’uso dei beni oggetto di aiuto per almeno cinque anni a partire dalla data del provvedimento di liquidazione del saldo del contributo pubblico concesso;
2. a comunicare al GAL eventuali variazioni del programma di investimenti approvato in conformità al successivo art. 14.6;
3. a mantenere, nei cinque anni successivi alla data del provvedimento di liquidazione del saldo del contributo pubblico concesso, le condizioni che hanno prodotto punteggio in graduatoria e la destinazione d’uso dei beni oggetto di aiuto;
4. in tutti i casi, anche in assenza di investimenti, deve essere garantito un periodo minimo di funzionamento delle strutture/erogazione del servizio, pari al triennio indicato nel progetto;
5. a consentire ed agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica ed al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;
6. a custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell’operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data del provvedimento di liquidazione del saldo del contributo concesso;
7. a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all’utilizzo del logo dell’Unione europea, specificando il Fondo di finanziamento, l’Asse e la Misura, secondo quanto previsto nell’allegato VI al Reg. (CE) 1974/2006 e s.m.i.

**SI IMPEGNA, ALTRESÌ**

1. a garantire che, per la realizzazione degli interventi di cui all’azione 1 della misura 321, non hanno ottenuto né richiesto, al medesimo titolo, contributi ad altri enti pubblici;
2. a garantire il rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia di igiene e sicurezza dei lavoratori dalla data di presentazione della domanda;
3. a rispettare i contratti collettivi nazionali di lavoro e gli obblighi in materia di contrasto al lavoro non regolare (clausola sociale) ai sensi della L.R. n. 28/2006 ed in applicazione del Reg. Regionale n. 31 del 27/11/2009;
4. ad impiegare l’intero contributo concesso per la realizzazione degli investimenti programmati e ritenuti ammissibili;
5. a coprire interamente con risorse finanziarie proprie ogni eventuale spesa eccedente quella effettivamente ammessa agli aiuti;
6. ad esonerare gli Organi comunitari e le Amministrazioni statali, regionali ed il GAL da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto della esecuzione e dell’esercizio delle opere, dovessero essere arrecati a persone o a beni pubblici e privati e di sollevare le Amministrazioni stesse da ogni azione o molestia;
7. a restituire l’aiuto riscosso o parte di esso, aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati, in caso di riduzione o revoca del finanziamento concesso per mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale, dal presente bando;
8. qualora gli interventi che si intendono realizzare ricadano in zona in zona ZPS o SIC delimitate dalla Regione Puglia con DGR n. 1157/2002 e con DGR n. 1022/2005, ad acquisire, preliminarmente all’inizio dei lavori, il parere sulla Valutazione di incidenza rilasciato dal competente Ufficio;
9. qualora gli interventi che si intendono realizzare ricadano in area classificata come “Parco Nazionale” o “Riserva Nazionale” o “Area Naturale Protetta” o “Aree soggette ad altri vincoli ambientali”, ad acquisire, preliminarmente all’inizio dei lavori, le autorizzazioni rilasciate dall’Autorità di Gestione competente;
10. qualora le tipologie di intervento in Progetto Esecutivo indicate siano comprese tra quelle elencate negli allegati A o B della legge regionale n. 11/2001, ad acquisire, preliminarmente all’inizio dei lavori, rispettivamente, la Valutazione di Impatto Ambientale obbligatoria o la verifica di assoggettabilità alla VIA rilasciate dall’amministrazione competente.

Allega copia del seguente documento di riconoscimento: …………………………………………….

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Luogo - data Firma **(1)**

1. La firma deve essere apposta a norma dell’articolo 38 del DPR 445/2000.

**N.B. : Si precisa che dovranno essere indicate esclusivamente le dichiarazioni pertinenti.**